



Giorgio Sbaraglia (Forlì, 1958), Ingegnere, dopo esser stato per molti anni dirigente in una grande società di costruzioni italiana, svolge oggi attività di consulenza aziendale per la sicurezza informatica ed in collaborazione con importanti società di formazione, tiene corsi in materia di Cyber Security.

È membro del CLUSIT (Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica) e certificato “Innovation Manager” da RINA.

www.giorgiosbaraglia.it



Si ringraziano per la gentile collaborazione:

S.E. il Prefetto di Forlì Dott. Fulvio Rocco de Marinis per la gentile ospitalità,

l'Ing. Giorgio Sbaraglia per l'intervento svolto a titolo gratuito e tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo evento.

Giancarlo Flamigni

(Delegato I.N.G.O.R.T.P. e Comm. Straord. Nastro Azzurro Prov. FC)



Istituto Nazionale per la
Guardia d'Onore alle Reali
Tombe del Pantheon



Prefettura di Forlì-
Cesena



Istituto Nazionale del
Nastro Azzurro



Con il Patrocinio dell'Assessorato alla Cultura,
Politiche Giovanili, Pari Opportunità



**Il Web è diventato un luogo
pericoloso?
Possiamo difenderci!**

Forlì, Palazzo del Governo, Piazza Ordelaffi 2

Sabato 21 aprile 2018

Ore 10:30

L'Istituto Nazionale per la Guardia
d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon
e l'Istituto Nazionale del Nastro
Azzurro

hanno il piacere di invitare la S.V.
all'incontro con

Ing. Giorgio Sbaraglia

che ci parlerà di come la

Sicurezza Informatica

sia diventata così importante e ci
riguardi tutti.



La conferenza è a scopo benefico e ad offerta libera.

Il ricavato sarà devoluto alla "Associazione Diabete Romagna"

Oggi la Cyber Security è diventata un elemento strategico per la difesa dei dati, sia nelle aziende che nel privato (perché oggi nei computer e negli smartphone è archiviata tutta la nostra vita).

L'evoluzione del cybercrime ha sostituito l'hacker con vere e proprie organizzazioni criminali dotate di grandi mezzi ed in grado di portare attacchi a chiunque. Non è un problema di sapere "se verremo attaccati" ma solo "quando saremo attaccati".

Il Rapporto Clusit 2018 (Clusit è l'Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica, che ogni anno redige il rapporto sullo stato della sicurezza informatica in Italia) evidenzia che l'andamento della cyber-insicurezza ha raggiunto dimensioni inimmaginabili solo pochi anni fa, sia a livello quantitativo, sia qualitativo.

Dal 2011 al 2017 i costi generati globalmente dalle attività del Cybercrime sono quintuplicati, arrivando a toccare quota 500 miliardi di dollari nel 2017. Lo scorso anno, truffe, estorsioni, furti di denaro e dati personali hanno colpito quasi un miliardo di persone nel mondo.

L'Italia ha subito danni derivanti da attività di cyber crimine per quasi 10 miliardi di euro. I mezzi per difenderci esistono: quello che manca è la consapevolezza del problema e la conoscenza degli strumenti più idonei da adottare per proteggerci.

A difesa dell'asset "immateriale" più importante: i **PROPRI DATI**.